

INDICE SOMMARIO

<i>Prefazione</i> di GIORGIO LATTANZI	IX
<i>Presentazione</i>	XVII

Capitolo 1

LA CORTE DI CASSAZIONE NELLA COSTITUZIONE

1. La Corte di cassazione nella Costituzione: i lavori preparatori dell'Assemblea Costituente	1
2. ... e le indicazioni offerte dalla giurisprudenza	6
3. «Violazione di legge» <i>ex</i> art. 111, comma settimo, Cost. e vizio di motivazione	14

CAPITOLO 2

IL VIZIO DI MOTIVAZIONE TRA DISCIPLINE CODICISTICHE E ORIENTAMENTI DELLA GIURISPRUDENZA

1. Il vizio di motivazione e i codici post-unitari	23
2. Il codice di procedura penale del 1988	30
3. La riforma del 2006: la vicenda normativa e gli orientamenti della Corte di cassazione	44
4. Il “nuovo” vizio di motivazione e la natura del sindacato della Corte di cassazione	51
5. Il vizio di motivazione e i più recenti interventi legislativi	56

CAPITOLO 3

LA MANCANZA DI MOTIVAZIONE

1. Premessa: il vizio di motivazione, le figure, il rapporto con l' <i>error iuris</i> . .	67
2. La mancanza di motivazione tra vizio di motivazione e violazione di legge	69
3. La mancanza di motivazione: in particolare, la tutela del principio devolutivo e del doppio grado di giurisdizione di merito	74

4.	Mancanza di motivazione, motivazione <i>per relationem</i> e integrazione tra le motivazioni delle sentenze di primo e di secondo grado	79
5.	La motivazione implicita	85

CAPITOLO 4

LA CONTRADDITTORIETÀ DELLA MOTIVAZIONE

1.	Il “nuovo” vizio di contraddittorietà della motivazione: le varie figure . .	89
2.	Gli oneri di allegazione del ricorrente	98
3.	Questioni in tema di “doppia conforme”	103

CAPITOLO 5

LA MANIFESTA ILLOGICITÀ DELLA MOTIVAZIONE

1.	La manifesta illogicità della motivazione: cenni introduttivi	107
2.	Il ragionamento probatorio	110
2.1.	Il superamento del “sillogismo perfetto” e la logica del probabile .	112
2.2.	Procedimento inferenziale e ragionamento probatorio	116
2.3.	La valutazione in termini di verifica / falsificazione	123
2.4.	Ragionamento probatorio, tipologie di inferenza, interazione con gli istituti di diritto penale sostanziale e controllo di legittimità	127
3.	Le massime d’esperienza	132
3.1.	Vecchie e nuove polemiche sulle massime d’esperienza	132
3.2.	Le massime d’esperienza: nozione e problemi applicativi	134
3.3.	Il controllo di legittimità sull’impiego delle massime d’esperienza .	141
3.4.	I settori <i>privilegiati</i> di impiego delle massime d’esperienza.	145
4.	La prova scientifica	152
4.1.	I contributi offerti dall’esperienza statunitense	156
4.2.	Il ruolo del giudice di fronte alla prova scientifica	159
4.3.	La prova scientifica nella giurisprudenza di legittimità	164
5.	La prova indiziaria	173
5.1.	Premessa definitoria	173
5.2.	La prima fase della valutazione della prova indiziaria: i canoni di cui all’art. 192, comma 2, cod. proc. pen.	178
5.3.	La seconda fase della valutazione della prova indiziaria: il rapporto tra le due fasi, la questione dell’“indizio unico”, prova indiziaria e presunzioni	184
5.4.	Prova indiziaria e vizio logico nel sindacato di legittimità	196
6.	Regole legali e canoni giurisprudenziali di valutazione della prova	198
6.1.	Le regole di valutazione tra regole di esclusione e regole di giudizio .	198
6.2.	La chiamata di correo: la verifica della credibilità del dichiarante e dell’attendibilità intrinseca del narrato	203
6.3.	La chiamata di correo: i riscontri	210
6.4.	Chiamata di correo e vizio logico nel sindacato di legittimità	215

7.	Canoni (giurisprudenziali e legali) di valutazione della prova — e di rinnovazione dell’istruzione dibattimentale — collegati al “ribaltamento” della sentenza di primo grado	216
7.1.	La giurisprudenza della Cedu e il suo recepimento nella giurisprudenza di legittimità	217
7.2.	Il nuovo comma 3- <i>bis</i> dell’art. 603 cod. proc. pen.	221
8.	L’“oltre ogni ragionevole dubbio” e la “manifesta” illogicità della motivazione	225
8.1.	L’“oltre ogni ragionevole dubbio” quale regola di giudizio	231
8.2.	Controllo di legittimità sul vizio logico della motivazione e regola dell’“oltre ogni ragionevole dubbio”	239

Capitolo 6

PROFILI PARTICOLARI DEL VIZIO DI MOTIVAZIONE

1.	Il vizio di motivazione nei provvedimenti <i>de libertate</i>	245
1.1.	Il ricorso <i>per saltum</i>	247
1.2.	Il sindacato di legittimità tra obblighi motivazionali dell’ordinanza applicativa e poteri decisorio del giudice del riesame	249
1.3.	Gravi indizi di colpevolezza e regole di valutazione <i>ex art.</i> 192 cod. proc. pen.	257
1.4.	Il presupposto cautelare nel giudizio di legittimità	261
2.	Il vizio di motivazione relativo al trattamento sanzionatorio	266
2.1.	Discrezionalità penale e commisurazione della pena	266
2.2.	Motivazione sulla commisurazione della pena e controllo di legittimità	277
3.	Vizio di motivazione e “patteggiamento”	284

Capitolo 7

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE: LEGITTIMITÀ E MERITO

Considerazioni conclusive: legittimità e merito	291
---	-----

<i>Bibliografia</i>	297
-------------------------------	-----

